



olivettiani

Newsletter informale per gli ex dipendenti

Un aggiornamento sul 22/11

L'incontro di sabato 22 novembre a Milano ci è sembrato molto simpatico ed allegro. Eravamo in 147 e la giornata è trascorsa in un battibaleno.

Come preannunciato, pochi discorsi e tante chiacchiere fra noi a piccoli gruppi. Non vogliamo dire di più perché ci saranno immagini, commenti ed interviste a parlare in modo più efficace.

Abbiamo infatti realizzato molti minuti di filmato ed alcune centinaia di fotografie, su cui stiamo lavorando per selezionare cosa mettere sul sito a disposizione di tutti voi.

Dovete avere solo un po' di pazienza, perché il lavoro è molto e le risorse limitate. Ma sarete informati appena saremo in condizione di iniziare l'inserimento, che probabilmente avverrà gradualmente man mano che i "temi" saranno pronti.

Nel frattempo, un grazie sentito a tutti i partecipanti e a coloro che, non potendo intervenire, hanno voluto mandare un messaggio di saluto e condivisione.

A presto su www.olivettiani.org



Notizie in breve

Celebrazioni del centenario

Le ultime due manifestazioni per l'anno del centenario Olivetti avranno luogo ad Ivrea, e precisamente:

"Olivetti e Innovazione"

Auditorium Centro Congressi "Effetto Serra"- Ivrea
Venerdì 12 dicembre 2008, ore 15.00

Incontro promosso dalla Fondazione Natale Capellaro.

Relatori:

Elserino Piol, Presidente di Pino Partecipazioni S.p.A.

Mario Citelli, Amministratore Delegato di Betel S.r.l. e di Aria S.p.A.

Giuliano De Marco, Amministratore Delegato di Tecnav S.r.l.

Alberto Getto, Presidente, Giovani Imprenditori di Confindustria Canavese



olivettiani

Newsletter informale per gli ex dipendenti

"Si Poteva Salvare la Olivetti?"

Auditorium Centro Congressi "Effetto Serra"- Ivrea

Sabato 13 Dicembre 2008, dalle 9.15 alle 17

Convegno dibattito organizzato dalla FIOM

Le ragioni del convegno

É intenzione della Fiom, in un anno di intense e variegata iniziative, dare un contributo in due principali direzioni:

1. chiarire che l'originalità di questa esperienza industriale e sociale deriva non solo dalla pur indiscutibile genialità imprenditoriale ma anche dalla elaborazione e dalle lotte del movimento sindacale. Infatti, la storia dell'Olivetti, fin dalle sue prime fasi di sviluppo, è frutto dell'azione di molteplici soggetti, compresi i lavoratori nella loro dimensione collettiva e sindacale;
2. capire se l'Olivetti poteva essere salvata, far luce sulle responsabilità della sua deriva perché la conclusione di questa storia non era inevitabile e una serie di errori ma anche di scelte, deliberatamente o colpevolmente negative, hanno accompagnato la storia dell'Olivetti dalla seconda metà degli anni sessanta alla fine degli anni novanta, con responsabilità, anche fuori dell'ambito specificatamente aziendale, che chiama direttamente in causa anche la politica di questo paese.

Non archiviare quello che è stato un vero e proprio omicidio industriale non significa però indulgere in un atteggiamento recriminatorio, bensì guardare alle troppe occasioni mancate di una storia, tanto ammirata quanto considerata irripetibile, per quel che possono significare nel presente e nel futuro del nostro Paese e del suo sistema industriale.

Per questa ragione il convegno rappresenta l'avvio di un lavoro che non si esaurisce nel convegno stesso ma si intreccia con un'attualità difficile per quel che ancora resta dell'Olivetti, per questo territorio e, più in generale, per la struttura industriale del nostro Paese.



olivettiani

Newsletter informale per gli ex dipendenti

Presentazione a Roma

Dopo le presentazioni avvenute a Milano ed Ivrea, è ora la volta di Roma per il libro del collega Emilio Renzi

"Comunità concreta"

Le opere e il pensiero di Adriano Olivetti

domenica 7 dicembre 2008 - ore 10.00

Sala Ametista

Fiera della piccola e media editoria

Palazzo dei Congressi, EUR

Intervengono

Laura Olivetti, Presidente Fondazione Adriano Olivetti

Rosario Amodeo, AD Engineering Ingegneria Informatica

Giovanni Maggio, Università di Firenze

Sarà presente l'Autore

Lecture

Un nuovo libro, a testimonianza della prolificità letteraria degli "olivettiani" per condividere le esperienze vissute.

"Metodi ed esperienze per l'organizzazione"

Come ottenere il massimo con minor fatica

Paolo Ghelfi

Come organizzarsi al meglio, per non disperdere le forze, tanto nelle aziende quanto nella vita quotidiana: questo è l'obiettivo di Paolo Ghelfi. L'autore qui spiega tecniche ed "esercizi" per ottenere il massimo dei risultati con il minor impiego di risorse.

Un modo, se vogliamo dirlo diversamente, per affrontare l'alea della vita personale e professionale essendo certi che il lancio di ogni dado darà sempre il massimo.

«Perché non in altro modo?». Gestire il cambiamento con l'ottica dell'organizzazione non è un vantaggio o un'opportunità ma un'esigenza imprescindibile. E l'informazione, che è nello stesso tempo uno strumento ed un bene, è elemento forte dell'organizzazione, tanto da far dire all'autore che «Chi conosce guida».

GEVA Edizioni - ISBN978-88-89323-57-1